

TABELLA N. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1972**

ANNESSO N. 13

CONTO CONSUNTIVO

**UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE
U. N. I. R. E.**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1970

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 1970

L'esame e l'illustrazione del bilancio consuntivo dell'anno 1970, sia per quanto attiene alle previsioni iniziali che ai rilevanti fatti modificativi intervenuti, per cause esterne, nel corso della gestione (fino alle risultanze finali ricondotte in limiti tollerabili mercè una valida azione di contenimento delle gravi conseguenze economiche dai fatti stessi derivanti) non possono prescindere da una disamina e da un apprezzamento degli eventi verificatisi nel corso dell'ultimo quadrimestre dell'anno in esame.

* * *

Nella relazione al bilancio di previsione per l'anno 1971 le vicende determinatesi nel settore ippico nel terzo quadrimestre dell'anno 1970 sono state già analiticamente esposte e pertanto detta relazione va qui integralmente richiamata.

Sta di fatto che, nel periodo sopra considerato, il settore ippico è stato investito da disposizioni fiscali di particolare rigore, contenute nel decreto legge 27 agosto 1970, n. 621 che, all'art. 31, prevedeva l'applicazione di un diritto addizionale di lire 17 in aggiunta ad ogni 100 lire di scommessa.

Va tenuto presente che nel settore già gravava un diritto erariale del 6 per cento, e che lo stesso Erario, consapevole delle particolari esigenze del settore, riconosce all'UNIRE un rimborso fiscale pari al 60 per cento del provento del predetto diritto, rimborso che, erogato da ormai un ventennio e scaduto il 31 dicembre u.s., è oggetto di un disegno di legge di proroga fino al 31 dicembre 1973, d'iniziativa dello stesso Ministero delle Finanze.

Orbene, premesso che, ai sensi della Legge 24 marzo 1942, n. 315 l'Ente trae i mezzi per l'esplicazione della sua attività unicamente dal movimento delle scommesse, la predetta gravissima incidenza fiscale (diritto addizionale di lire 17 in aggiunta ad ogni 100 lire di scommessa) veniva a modificare l'equilibrio delle entrate e, conseguentemente, delle relative erogazioni, che sono alla base della vita stessa del settore ippico, con conseguenze non prevedibili, dato il carattere squisitamente volontario della scommessa.

Le categorie ippiche, preoccupate dello squilibrio sopra accennato, conseguente all'eccessiva onerosità della ripetuta tassazione, ritennero di sospendere le corse a partire dal 28 agosto 1970.

Peraltro, l'Autorità governativa chiese ed ottenne, nel quadro di una valutazione di interessi generali - che andava indubbiamente al di là dello specifico settore, anche per evitare l'insorgere di analoghe reazioni da parte di altre categorie pur rigorosamente tassate - che l'inizio delle trattative dell'esame dei problemi connessi all'applicazione del nuovo sistema di tassazione venisse subordinato alla ripresa dell'attività degli ippodromi.

A parte l'evidente e responsabile preoccupazione di analoghe manifestazioni di altri settori colpiti, sussisteva, nell'Autorità governativa, l'intendimento di controllare, in un congruo arco di tempo, l'effettiva incidenza della nuova tassazione sul movimento delle scommesse.

Tale controllo avrebbe dovuto svilupparsi in un adeguato periodo di tempo, onde acquisire dati non influenzati dalla reazione contingente e, quindi, quanto più aderenti alla realtà.

Le categorie furono così indotte a riprendere le corse a far data dal 6 settembre 1970. Purtroppo, gli effetti della nuova tassazione si palesarono particolarmente rilevanti, importando un decremento nel movimento delle scommesse mediamente pari al 60 per cento

rispetto ai dati del corrispondente periodo del 1969, e contribuendo anche ad una maggiore espansione del giuoco clandestino.

Si prese in esame, dinanzi alla evidenza delle risultanze, la possibilità di una riduzione dell'attività delle corse o, quanto meno, delle relative dotazioni a premi e ad allevamenti, ma tali eventualità vennero ruscate per la unanime resistenza delle categorie interessate ed anche per motivi tecnici, psicologici e giuridici.

A parte la pratica impossibilità di intervenire su programmi di corse e di allevamento già definiti e coordinati, si osservò che detti provvedimenti avrebbero accelerato il fenomeno di involuzione e dato l'avvio ad una spirale di crescente sfiducia, sicché si sarebbe nuovamente pervenuti, in breve volgere di tempo, ad un maggiore squilibrio, con ulteriore decremento delle scommesse e, in definitiva, nuovamente alla sospensione delle corse.

Fondate, peraltro, si palesavano le preoccupazioni di possibili controversie per risarcimento di danni economici o per lesioni di legittime consolidate aspettative, mentre non si poteva non mostrare sensibilità e preoccupazione di carattere economico e sociale in ordine alla conservazione del prezioso patrimonio equino ed alla sorte dei lavoratori addetti al settore, in numero di circa trentamila. D'altra parte, la delicata fase in corso di revisione del meccanismo fiscale imponeva di evitare qualsiasi drastica turbativa del settore.

In effetti, il Commissario si impegnava, quasi quotidianamente, in riunioni e contatti vari, a livello di funzionari responsabili, di rappresentanti del Governo e di membri del Parlamento, per conseguire - in una serena valutazione delle esigenze obbiettive dell'Ente e del settore - la revisione dell'imposizione fiscale su una proposta di emendamento formulata nel senso di una tassazione pari al 5 per cento sulle vincite.

Ad una revisione, sia dell'aliquota che del criterio impositivo, si perveniva dopo lunghe e complesse vicende, connesse al noto tormentato « iter » della conversione in legge dei due noti decreti anticongiunturali; di ciò è stata fatta ampia illustrazione nelle pagine 7, 8 e 9 della già citata relazione al bilancio di previsione per l'anno 1971.

La soluzione adottata dal Senato (Aula), il 10 ottobre 1970, fu - com'è noto - quella della tassazione del 7 per cento sulla vincita *netta* (modificandosi così la deliberazione della Commissione Finanze e Tesoro che prevedeva la tassazione - meno favorevole - del 7 per cento sulla vincita *lorda*, comprensiva cioè della posta); ed il nuovo sistema di tassazione fu messo subito in attuazione, a far data dal 17 ottobre 1970, con circolare del Ministero delle Finanze.

Si riteneva che il nuovo sistema, colpendo lo scommettitore con una aliquota più ridotta (7 per cento anziché 17 per cento), in una situazione psicologica più favorevole (al momento della vincita anziché al momento della scommessa), e con una base imponibile limitata alla vincita netta (esclusa cioè la posta) avrebbe normalizzato la situazione e dato l'avvio ad un rilancio del giuoco.

Senonché, anche la diversa e meno onerosa imposizione non ha consentito, come si sperava la normalizzazione del settore con una piena ripresa delle scommesse, continuando la stessa, sia pure in misura minore rispetto alla situazione precedente, a segnare sensibili distacchi, in rapporto ai dati conseguiti nei primi sette mesi dell'anno 1970.

* * *

La situazione, pur con il miglioramento della imposizione alla quale si era potuti addi- venire, si palesava quindi grave in considerazione del permanere della flessione del movi- mento delle scommesse, del dilagare del giuoco clandestino - incentivato dalla maggiore incidenza degli oneri fiscali - nonché della imminente scadenza, alla data del 31 dicembre 1970, del provvedimento di legge - sopra ricordato - che concedeva all'Ente il rimborso del 60 per cento dei diritti erariali accertati e riscossi sulle scommesse sulle corse dei cavalli.

Era chiaro che la scadenza del provvedimento di legge di cui sopra nonché le previste risultanze del bilancio del 1970, ponevano una gravissima ipoteca sul bilancio preventivo dell'anno 1971, tale da porre a repentaglio la sopravvivenza stessa del settore.

Sta di fatto che una previsione dei probabili esiti, immediatamente effettuata per disporre di un elemento di valutazione e di guida nella difficile conduzione della gestione dell'Ente – peraltro condizionata dalle preoccupazioni psicologiche sociali ed economiche già espresse – induceva, in un primo momento, ad ipotizzare in circa 2 miliardi il probabile deficit al termine dell'anno.

Pertanto, l'azione del Commissario, già intesa sul piano parlamentare e legislativo al contenimento dell'insostenibile incidenza fiscale, veniva immediatamente rivolta ad una quotidiana opera di contenimento e di controllo delle spese di gestione, onde limitare le gravi sopravvenute implicazioni deficitarie.

Si provvedeva così a destinare immediatamente al ripianamento del deficit la disponibilità di circa 600 milioni, derivante dai precedenti esercizi e già destinata a premi e provvidenze a favore dell'ippica, nonché ad escludere la riutilizzazione delle dotazioni a premi relative alle giornate di corse non disputate nel richiamato periodo di sospensione dell'attività ippica (dal 26 agosto al 5 settembre 1970), per l'importo di lire 357 milioni, dato che gli esiti economici dell'eventuale recupero di dette giornate di corse – stante la flessione in atto del movimento delle scommesse – avrebbero concorso ad aggravare la situazione.

* * *

Detti primi, se pur dolorosi provvedimenti, consentivano già di ridurre il temuto deficit a circa 1 miliardo e 100 milioni.

Inoltre, nell'ambito delle necessarie variazioni alle previsioni di bilancio, fu anche provveduto a ridurre gli stanziamenti relativi ai Capitoli 16 « Spese promozionali e di propaganda » e 30 « Acquisto di beni » rispettivamente per lire 80 e 50 milioni, riducendo così il predetto previsto deficit a cifra inferiore al miliardo.

L'azione di contenimento delle spese è stata anche responsabilmente esercitata sulle diverse uscite riuscendosi a conseguire, fra l'altro, come si evince dall'allegato bilancio, le seguenti ulteriori specifiche economie, mediante rinvio ad una migliore situazione di bilancio di tutte le erogazioni non rigorosamente indispensabili al funzionamento delle varie attività nel particolare gravissimo momento:

– nelle spese per i servizi connessi all'esercizio, organizzazione e promozione delle scommesse e delle corse (Cap.li 13, 14, 15 e 16)	L. 103.589.337
– nelle gestioni speciali (Cap. 18)	» 6.967.663
– nelle spese generali di amministrazione e spese diverse (Cap.li 24, 25, 26 e 27)	» 27.101.705
– nell'acquisto di beni (Cap. 30)	» 40.224.218
	<hr/>
Totale	L. 177.882.923
	<hr/> <hr/>

L'opera di contenimento delle spese non è stata però disgiunta da una quotidiana azione, cauta e responsabile, ma, al tempo stesso, fiduciosa, posta in essere dal Commissario (nell'ambito dei rapporti con le categorie, nell'impostazione del rinnovo per un triennio del provvedimento di rimborso sui diritti erariali, nell'impostazione dello stanziamento a premi e provvidenze per il 1° quadrimestre dell'anno 1971), e volta, pur nelle difficoltà e nelle inevitabili tensioni del momento, a ridare fiducia all'intero settore per conseguire, nei limiti del possibile, anche un incremento delle entrate.

Ciò premesso e passando ad esaminare le risultanze del bilancio, si sono registrate, rispetto alle previsioni definitive, maggiori entrate per le categorie I e II, quali risultano dalla differenza algebrica delle colonne 10 e 11 del rendiconto finanziario di competenza, pari a lire 560.550.243.

Per quanto concerne le uscite, a fronte di una diminuzione delle erogazioni pari a lire 503.463.486 si è avuto un incremento delle stesse pari a lire 325.058.786: maggiorazione

delle spese, quest'ultima, unicamente derivante e strettamente connessa, come risulta dalle voci dei Capitoli alle quali si riferiscono, all'acquisizione delle relative maggiori entrate rispetto alle previsioni definitive.

Giova, poi, rilevare che alla categoria III delle entrate e delle uscite, ai rispettivi Capitoli 19 e 32, è esposto tra le altre voci l'importo di lire 1.772.936.778 relativo all'acquisizione e conseguente versamento all'Erario delle già illustrate sopravvenute incidenze fiscali di cui agli articoli 31 e 18 dei decreti n.ri 621 e 745 (in un primo momento addizionale di lire 17 su ogni 100 lire di scommessa, e successivamente diritto erariale del 7 per cento sulle vincite).

Le risultanze finali della gestione risultano compendiate e analiticamente espresse dal seguente prospetto:

— Entrate effettive	L. 32.112.302.489		
— Uscite effettive	» 32.343.055.584		
			L. 230.753.095
— Entrate per movimento di capitali	L. 57.710.870		
— Uscite per movimento di capitali	» 75.932.832		
			» 18.221.962
— Entrate che si compensano con le uscite	L. 2.008.122.939		
— Uscite che si compensano con le entrate	» 2.008.122.939		
			» —
			<u>L. 248.975.057</u>

Tale disavanzo trova naturalmente integrale copertura nel Capitolo che è stato appositamente istituito nel bilancio di previsione del 1971, per un immediato e rigoroso ripianamento del deficit del 1970, previsto in un importo notevolmente superiore (lire 1.100.000.000).

* * *

Illustrate come sopra le risultanze del bilancio dell'anno 1970, è indispensabile esaminare, anche per le conseguenze finali che se ne possono trarre, l'andamento del movimento delle scommesse quale verificatosi sino al 31 luglio 1970 e successivamente nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1970, avuto riguardo ai dati dei corrispondenti periodi del 1969.

SCOMMESSE	Periodo 1° gennaio - 31 luglio		%	Periodo 1° agosto - 31 dicembre		%
	1969	1970		1969	1970	
<i>Ippodromi:</i>						
- Totalizzatore	11.139.954.700	12.607.054.800	+ 13,16	7.355.063.300	5.985.446.600	- 18,63
- Allibratori	18.607.754.800	19.842.362.600	+ 6,63	11.632.304.800	6.985.362.880	- 39,95
<i>Agenzie Ippiche</i>	38.320.432.565	42.710.963.975	+ 11,45	25.228.354.095	17.353.324.360	- 31,22
<i>Tris</i>	2.811.226.400	2.885.958.600	+ 2,65	1.973.191.800	1.156.882.600	- 41,37
<i>T. I. U.</i>	1.756.612.400	1.786.324.600	+ 1,69	1.067.316.800	1.025.044.000	- 3,97
TOTALE GENERALE	72.635.980.865	79.832.664.575	+ 9,90	47.256.230.795	32.506.060.440	- 31,22

Dal prospetto sopra riportato si evince chiaramente che l'andamento della gestione delle scommesse sino al 31 luglio registrava marcati incrementi rispetto al corrispondente periodo del 1969: l'indice di incremento era mediamente pari a circa il 10 per cento.

Gli effetti sul movimento delle scommesse conseguenti alle sopravvenute incidenze fiscali sono chiaramente evidenziati dalla seconda parte del prospetto in esame, da cui risulta una flessione del movimento delle scommesse, già mediato dall'andamento dell'intero arco di tempo considerato, di oltre il 31 per cento, con flessioni particolarmente gravi nell'ambito delle scommesse a libro (— 39,95 %) delle scommesse nelle agenzie ippiche (— 31,22 %) e della scommessa Tris (— 41,37 %).

Di conseguenza il movimento complessivo delle scommesse nell'anno 1970, pur beneficiando dei sensibili incrementi dei primi sette mesi, ha registrato, al termine dell'anno, il valore complessivo di lire 112.338.725.015 di gran lunga inferiore a quello di lire 119.892.211.660 dell'anno 1969, e con una flessione ancora maggiore rispetto al movimento previsto, per l'anno in esame, in lire 133.442.000.000.

Gli indici di decremento sono del — 6,40 per cento rispetto al 1969 e del — 15,82 per cento rispetto alle previsioni iniziali del 1970.

Nel complesso i dati esaminati attestano una decisa inversione di tendenza rispetto a quell'incremento costante delle scommesse che si era verificato a seguito delle varie azioni promozionali condotte dall'Ente nell'ultimo triennio, inversione di tendenza che si è rivelata particolarmente grave e peraltro è stata in parte attenuata dalla ottenuta revisione sia del criterio impositivo che dell'aliquota di incidenza del prelievo fiscale sulle vincite.

I dati sopra esposti, nella loro gravità, attestano, altresì, la validità dell'azione amministrativa posta in essere per il contenimento della situazione deficitaria che ne conseguiva.

Anche il Concorso Totip, per quanto non direttamente interessato dai più volte citati provvedimenti fiscali, è stato influenzato dall'inversione di tendenza verificatasi nel più vasto complesso delle scommesse ippiche.

Infatti il totale delle giocate del Concorso in esame ha registrato un decremento dello 0,45 per cento rispetto ai dati del 1969.

Lo stesso Erario, d'altronde, ha subito le conseguenze della nuova situazione postasi in essere. Infatti, il gettito per diritti erariali e per IGE è diminuito di oltre lire 467 milioni (di cui 425 milioni per diritti erariali e 42 milioni per IGE) nei confronti del gettito acquisito nell'anno 1969.

La diminuzione è ben più grave ove sia raffrontata a ciò che l'Erario avrebbe potuto acquisire per i tributi in esame secondo l'iniziale previsione di bilancio.

Sotto questo aspetto la diminuzione del gettito fiscale è stata pari a oltre lire 1.345.000.000, con un decremento del 15,58 per cento.

Tra gli elementi negativi per lo stesso Erario, che per obiettività e completezza di indagine non si può sottacere, vi è quello dell'indiscriminata espansione del giuoco clandestino, particolarmente incentivosi in relazione alle più pressanti incidenze fiscali a carico delle scommesse.

Il Commissario non ha mancato di indirizzare la sua opera al contenimento di questo grave fenomeno, che così sensibili danni reca sia all'Erario, sia all'Ente. A tal'uopo ha promosso studi, con la collaborazione dei Ministeri interessati e dei relativi organi di polizia, per promuovere una azione organica di repressione o contenimento del fenomeno stesso.

Le relative proposte di azione sono state già prospettate con lettera in data 21 gennaio 1971, numero 161179/71 ai Ministeri dell'Interno e delle Finanze. Inoltre, è in corso di elaborazione uno schema di provvedimento legislativo recante inasprimenti delle sanzioni per l'accettazione clandestina delle scommesse ed altri interventi utili per far fronte al fenomeno dell'aggravamento del giuoco clandestino.

Si è dovuta, altresì, registrare una diminuzione dell'affluenza del pubblico sugli ippodromi, verificatasi soprattutto nel primo periodo dell'adozione dei nuovi provvedimenti fiscali e concretatasi in una diminuzione di presenze di oltre 66 mila spettatori nei confronti dell'anno 1969.

L'attività delle corse è stata inferiore a quella dello scorso anno, anche a seguito della sospensione verificatasi nel periodo 28 agosto-5 settembre; sono state disputate n. 1306 giornate di corse in luogo delle 1352 svoltesi nel 1969. La ripartizione risulta la seguente:

- n. 400 giornate di corse in piano ed a ostacoli (di cui n. 366 per la branca del piano e n. 34 per gli ostacoli);

- n. 906 giornate di corse al trotto.

Le corse disputate sono state n. 10.016 (-2,71 %) di cui 2.885 (-1,51 %) per le corse in piano ed ostacoli e 7.131 (-3,18 %) per le corse al trotto.

I cavalli partenti nelle corse piane, ad ostacoli e del mezzosangue sono stati complessivamente n. 20.762 (+6,22 %) e n. 54.561 nelle corse al trotto (-0,77 %).

I premi al traguardo e le provvidenze all'allevamento sono assommate a lire 14.818.306.438, con una flessione del 3,17 per cento rispetto a lire 15.303.000.000 stanziata inizialmente in bilancio.

Le somme definitivamente stanziata nel 1970 a «Premi e provvidenze a favore dell'ippica» sono ripartite come segue:

Premi:

- Trotto	L. 7.803.817.450	
- Galoppo piano	» 4.778.956.950	
- Galoppo ostacoli	» 1.031.356.750	
- Mezzosangue	» 9.800.000	
		L. 13.623.931.150

Indennità:

- Indennità Tris	L. 52.680.000	
- Indennità Totip	» 94.589.600	
- Rimborso forfettario spese Van	» 8.796.400	
		» 156.066.000

Ritenuta sui premi per conto dei proprietari per interventi previdenziali a favore di guidatori, allenatori e fantini:

- Trotto	L. 187.386.000	
- Galoppo	» 78.708.566	
		» 266.094.566

Provvidenze allevamento:

- Trotto	L. 300.000.000	
- Galoppo	» 300.000.000	
- Mezzosangue	» 132.678.140	
- F.I.S.E.	» 8.000.000	
- Concorso UNIRE al pagamento degli interessi alla concessione di mutui, per la costruzione o l'ampliamento di impianti di allevamento	» 24.310.532	
		» 764.988.672
<i>Coppe e trofei</i>		» 7.226.050

L. 14.818.306.438

* * *

Relativamente alle provvidenze all'allevamento si precisa che, oltre a lire 764.988.672 erogate a favore dell'allevamento secondo i piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha beneficiato di ulteriori lire 1.768.172.150 attraverso le specifiche percentuali destinate agli allevatori sui premi al traguardo.

Le contrattazioni ed il numero dei soggetti venduti hanno purtroppo registrato notevoli flessioni nelle più importanti aste pubbliche nazionali svoltesi a Milano nel mese di novembre in relazione all'atteggiamento di pessimismo e di incertezza che si era ingenerato nel settore; il che è avvenuto nonostante che le rispettive Associazioni avessero avuto cura di rinviare lo svolgimento delle aste in esame, inizialmente previsto per il mese di settembre, ad un periodo più favorevole.

L'andamento particolareggiato di tutta la gestione si può agevolmente desumere dal rendiconto finanziario, mentre l'analisi dei vari capitoli di bilancio e gli opportuni raffronti percentuali, unitamente all'attestazione del riscontro delle risposdenze contabili, trovano dettagliata illustrazione nella relazione del Collegio Sindacale alla quale, pertanto, si fa rinvio.

Il Commissario termina la presente relazione con l'auspicio di una rapida e piena ripresa del settore (che, come emerge dallo stesso bilancio in esame, si va delineando), per l'intrinseca capacità espansiva e vitalità del settore medesimo nonché, naturalmente, per l'intervento dei pubblici poteri nella sollecita definizione dei molteplici e complessi problemi inerenti al riassetto economico e normativo di un Ente che, per l'importanza e vastità del campo operativo, ha assunto notevole rilievo sul piano nazionale.

Roma, li 12 febbraio 1971.

IL COMMISSARIO GOVERNATIVO DELL'UNIRE
Cons. Dr. Giuseppe Faraone

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELL'U.N.I.R.E.
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1970

La gestione dell'U.N.I.R.E., come già rilevato in occasione della relazione al bilancio di previsione per l'anno 1971, ha risentito nell'esercizio 1970 degli effetti sfavorevoli derivanti dai provvedimenti fiscali adottati con decreto legge 27 agosto 1970, n. 621, che hanno influito sul movimento delle scommesse e, quindi, sulla fronte primaria dalla quale l'Ente stesso attinge i mezzi finanziari per perseguire le proprie finalità istituzionali.

Già in quella sede, infatti, veniva previsto un disavanzo di lire 1.100.000.000, tenuti presenti i dati sullo sfavorevole andamento delle scommesse, quando ancora non potevano essere valutati gli effetti delle modifiche fiscali successivamente apportate alla originaria imposizione con decreto legge 26 ottobre 1970, n. 745.

Le risultanze definitive del consuntivo della gestione 1970 hanno invece portato ad un accertamento del disavanzo in misura sensibilmente inferiore, e cioè in lire 248.975.057.

Tali risultati cui ha contribuito particolarmente l'opera costante, vigile ed appassionata del Commissario, sono da attribuire a due fondamentali circostanze e cioè:

- aumento del volume delle scommesse, ad eccezione di quelle al «totalizzatore interurbano», rispetto alle previsioni di consuntivo 1970, formulate, come detto, sulla base dell'andamento delle scommesse in quell'epoca rilevato;

- economia nelle uscite effettive di bilancio per tutti i capitoli che non sono in diretta connessione con voci di entrata.

Particolare influenza hanno esercitato le modifiche apportate con il successivo provvedimento fiscale presentato al Parlamento dal Governo.

Infatti, l'aver disposto l'applicazione del diritto erariale del 7% sulle vincite nette, in luogo del diritto addizionale di lire 17 su ogni 100 lire di scommessa, ha contribuito a frenare il fenomeno della notevolissima diminuzione del movimento delle scommesse, seguita all'inasprimento fiscale.

La somma esposta nell'apposito capitolo 30 delle uscite del bilancio preventivo 1971, per il ripianamento del previsto disavanzo dell'esercizio 1970, può quindi ridursi a lire 248.975.057 con conseguente possibilità, nel corso dell'esercizio finanziario 1971, di utilizzare la differenza pari a lire 851.024.943, per il conseguimento dei fini dell'Ente.

* * *

Nel merito del bilancio consuntivo 1970, il Collegio Sindacale pone in evidenza che le previsioni iniziali di entrata e di uscita, che pareggiavano in lire 36.370.096.925 sono state, nel corso dell'esercizio, ridimensionate per aggiornarle in relazione alle mutate situazioni dei proventi, conseguenti ai già accennati inasprimenti fiscali.

Le entrate, inizialmente previste come segue:

- effettive	L. 36.031.896.925
- per movimento di capitali	» 58.200.000
- che si compensano con le uscite	» 280.000.000
	<hr/>
	L. 36.370.096.925
	<hr/>

hanno formato oggetto delle seguenti previsioni definitive:

- effettive	L. 31.551.263.116
- per movimento di capitali	» 58.200.000
- che si compensano con le uscite	» 2.021.000.000
	<hr/>
	L. 33.630.463.116
	<hr/> <hr/>

Le uscite, inizialmente previste come segue:

- effettive	L. 35.990.096.925
- per movimento di capitali	» 100.000.000
- che si compensano con le entrate	» 280.000.000
	<hr/>
	L. 36.370.096.925
	<hr/> <hr/>

hanno formato oggetto delle seguenti previsioni definitive:

- effettive	L. 32.481.236.066
- per movimento di capitali	» 116.157.050
- che si compensano con le entrate	» 2.021.000.000
	<hr/>
	L. 34.618.393.116

Il rendiconto finanziario di competenza presenta le seguenti risultanze:

Entrate accertate:

Effettive	L. 32.112.302.489
Per movimento di capitali	» 57.710.870
Per partite di giro	» 2.008.122.939
	<hr/>
	L. 34.178.136.298

Uscite impegnate:

Effettive	L. 32.343.055.584
Per movimento di capitali	» 75.932.832
Per partite di giro	» 2.008.122.939
	<hr/>
	» 34.427.111.355

Disavanzo finanziario di competenza L. 248.975.057

Per quanto riguarda le entrate effettive, si rileva come l'aumento di lire 561.039.373 rispetto alle previsioni definitive come sopra detto aggiornate, sia dovuto in maniera prevalente alla differenza in più tra accertamenti e previsioni definitive di quasi tutti i capitoli di entrata effettiva, ad eccezione dei proventi di cui ai capitoli 4, 7, 8 e 10.

La somma accertata al capitolo 18 delle entrate per movimento di capitali in lire 57.710.862, si riferisce a quote di rimborsi per anticipazioni a suo tempo concesse a Società di Corse per miglioramenti straordinari degli ippodromi.

In tale settore, come è noto, l'Ente non svolge da qualche anno alcun intervento, in conformità a quanto a suo tempo stabilito.

Per quanto concerne le entrate che si compensano con le uscite, è da rilevare che al capitolo 19 risulta accertato un complessivo importo di lire 2.008.122.939, che trova riscontro nell'analogo capitolo di uscita n. 32. In detti capitoli sono rispettivamente accertate ed impegnate lire 1.772.936.778, di cui lire 953.919.688 per diritto addizionale di lire 17 su ogni 100 lire di scommessa e lire 819.017.090 per diritto erariale 7 % sulle vincite nette a carico degli scommettitori, in conformità ai provvedimenti di cui si è già fatto cenno nelle premesse.

In merito alle uscite effettive, si rileva che la minore uscita di lire 138.180.482, pari alla differenza tra gli impegni e le previsioni definitive (lire 463.329.268 meno 325.058.786) è dovuta essenzialmente alle minori spese verificatesi, come si è detto, in quei capitoli che non sono in diretta connessione con quelli di entrata.

In ordine, poi, alle uscite per movimento di capitali di cui al capitolo n. 30 « acquisto di beni » per lire 75.932.832, si osserva che in tali spese figura quella concernente l'acquisto dello stallone trottatore francese Sans Atout II, per un importo di lire 66.157.050, che ha funzionato, nell'ambito delle provvidenze per l'allevamento del trotto, presso l'Istituto Incremento Ippico di Ferrara, e per la differenza, pari a lire 9.775.782, la spesa per l'acquisto di macchine di ufficio, necessarie per le esigenze funzionali dell'Ente.

Il rendiconto economico presenta le seguenti risultanze:

Entrate effettive	L. 32.112.302.489	
Sopravvenienze attive	» 23.428.626	
	<hr/>	L. 32.135.731.115
Uscite effettive	L. 32.343.055.584	
Sopravvenienze passive	» 41.650.588	
	<hr/>	» 32.384.706.172
		<hr/>
Disavanzo economico di gestione	L. 248.975.057	

Il disavanzo di gestione coincide con il disavanzo finanziario di competenza.

Non risultano impegnate le quote di ammortamento delle attrezzature e degli impianti, come per i passati esercizi, in considerazione delle risultanze negative di bilancio.

La situazione patrimoniale chiude con un totale a bilancio di lire 4.573.193.687 e con un deficit patrimoniale di lire 248.975.057, che coincide sia con il rendiconto finanziario di competenza che con quello economico.

L'avanzo di cassa risulta accertato in lire 1.239.932.865, come dal seguente prospetto dimostrativo:

- Consistenza conti correnti bancari	L. 1.237.967.802	
- Consistenza di cassa al 1° gennaio 1970	» 1.684.422	
- Disponibilità in contanti per depositi Unire presso terzi in contanti	» 13.443.182	
	<hr/>	L. 1.253.095.406
- Riscossioni in conto competenza	L. 33.070.400.742	
- Riscossioni in conto residui attivi	» 2.147.461.609	
	<hr/>	» 35.217.862.351
- Pagamenti in conto competenza	L. 32.804.922.674	
- Pagamenti in conto residui passivi o riaccertamenti	» 2.425.957.331	
- Aumenti scorte e beni di consumo	» 144.887	
	<hr/>	» 35.231.024.892
		<hr/>
		L. 1.239.932.865

Detto avanzo corrisponde a quello accertato dal Collegio Sindacale nelle sottoindicate consistenze:

- Consistenza di banca al 31 dicembre 1970	L. 1.226.017.261
- Consistenza di cassa al 31 dicembre 1970	» 1.684.422
- Disponibilità in contanti per depositi Unire presso terzi in contanti al 31 dicembre 1970	» 12.231.182

TOTALE AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1970 L. 1.239.932.865

* * *

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha seguito la gestione dell'U.N.I.R.E. effettuando controlli periodici ed in particolare ha proceduto ad appositi riscontri in occasione dei passaggi di consegna tra i Commissari che si sono avvicendati nella gestione dell'Ente.

A seguito del proprio esame il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 1970, nelle risultanze di cui ell'elaborato predisposto dall'Amministrazione dell'U.N.I.R.E.

Roma, 26 marzo 1971.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Bernardo Dato

Dr. Dino Dini

Dr. Giovanni Calderale

Dr. Antonio Di Maio

Dr. Salvatore Gaudino

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1970

ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO							Differenza tra accertamenti e previsioni definitive			
		Stanziate in bilancio		Somme previste			Somme accertate		Totale	In +	In -	
		Stanziate in bilancio	Variazioni di bilancio	Maggiori previsioni	Minori previsioni	Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere				
	CATEGORIA I. <i>Entrate effettive</i> TITOLO I. <i>Entrate ordinarie</i>											
	Proventi dalla gestione delle scommesse negli ippodromi:											
I	Sulle scommesse al totalizzatore	5.630.000.000	»	»	380.000.000	5.250.000.000	5.301.841.013	16.860	5.301.857.873	51.857.873	»	
II	Sulle scommesse al libro	5.210.000.000	»	»	880.000.000	4.330.000.000	4.360.614.555	»	4.360.614.555	30.614.555	»	
	Proventi dalla gestione delle scommesse fuori degli ippodromi:											
III	Sulle scommesse nelle Agenzie Ippiche	13.800.000.000	»	»	2.640.000.000	11.160.000.000	11.371.695.874	109.771.159	11.481.467.033	321.467.033	»	
IV	Sulle scommesse al totalizzatore interurbano	890.000.000	»	»	90.000.000	800.000.000	774.328.378	21.529.027	795.857.405	»	4.142.595	
V	Sulle scommesse Tris	1.454.000.000	»	»	263.000.000	1.191.000.000	1.213.776.929	7.056.343	1.220.833.272	29.833.272	»	
VI	Sulle scommesse Totip	2.650.000.000	»	»	130.700.000	2.519.300.000	2.572.216.311	»	2.572.216.311	52.916.311	»	
	Proventi dalla gestione dei servizi:											
VII	Utenze televisivi, radiotelevisivi e servizio notiziario	1.700.000	»	»	»	1.700.000	1.675.000	»	1.675.000	»	»	25.000

Segue: ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO							Differenza tra accertamenti e previsioni definitive		
		Stanziate in bilancio		Somme previste			Somme accertate		Totale	In +	In -
		Maggiori previsioni	Variazioni di bilancio	Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere					
				Minori previsioni							
VIII	Proventi dalle gestioni speciali: Proventi ippodromo di Merano	105.915.000	21.183.000	»	127.098.000	45.011.004	74.450.952	119.461.956	»	7.636.044	
IX	Proventi vari: Proventi derivanti dalle « entrate » e dalle « rinunce » nelle corse	500.000.000	»	2.500.000	497.500.000	500.112.572	2.384.950	502.497.522	4.997.522	»	
X	Proventi derivanti dai sovrapprezzi ottenuti nelle corse « a vendere » ed « a reclamare »	40.000.000	»	7.000.000	33.000.000	31.175.010	»	31.175.010	»	1.824.990	
XI	Entrate diverse	6.000.000	19.000.000	»	25.000.000	26.022.880	17.050.000	43.072.880	18.072.880	»	
	Redditi patrimoniali:										
XII	Cedole sui titoli di proprietà	12.350.000	300.000	»	12.650.000	12.665.685	»	12.665.685	15.685	»	
XIII	Interessi sui Conti correnti	50.000.000	»	»	50.000.000	14.369.046	54.385.585	68.754.641	18.754.641	»	
	TITOLO II.										
	Entrate straordinarie										
XIV	Rimborso fiscale 60% sui diritti erariali	4.315.000.000	»	727.000.000	3.588.000.000	2.879.688.315	754.444.605	3.634.132.920	46.132.920	»	

Segue: ENTRATA

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO										Differenza tra accertamenti e previsioni definitive	
		Somme previste			Somme accertate				Totale	In +	In -		
		Stanziate in bilancio	Variazioni di bilancio Maggiori previsioni	Minori previsioni	Previsioni definitive	Riscosse	Da riscuotere						
XV	Quota Unire quale Ente organizzatore degli avvenimenti ippici abbinati alle Lotterie di Agnano e Merano	108.000.000	»	5.800.000	102.200.000	102.205.310	»	102.205.310	5.310	»			
	TITOLO III. <i>Entrate straordinarie</i>												
XVI	Avanzo da esercizi precedenti da destinare a premi e provvidenze	1.258.931.925	604.883.191	»	1.863.815.116	1.863.815.116	»	1.863.815.116	»	»			
	TOTALE CATEGORIA I	36.031.896.925	645.366.191	5.126.000.000	31.551.263.116	31.071.212.998	1.041.089.491	32.112.302.489	574.668.002	13.628.629			
	CATEGORIA II. <i>Entrate per movimento di capitali</i>												
XVII	Alienazione di beni	500.000	»	»	500.000	8	»	8	»	499.992			
XVIII	Quota annuale per rimborsi anticipazioni per ampliamenti e miglioramenti straordinari degli impianti degli ippodromi	57.700.000	»	»	57.700.000	57.710.862	»	57.710.862	10.862	»			
	CATEGORIA III. <i>Entrate che si compensano con le uscite</i>												
XIX	Ritenute, rimborsi e depositi	36.090.096.925	645.366.191	5.126.000.000	31.609.463.116	31.128.923.868	1.041.089.491	32.170.013.359	574.678.964	14.128.621			
	Disavanzo finanziario esercizio 1970	280.000.000	1.741.000.000	»	2.021.000.000	1.941.476.874	66.646.065	2.008.122.939	»	12.877.061			
		»	»	»	»	»	248.975.057	248.975.057	248.975.057	»			
		36.370.096.925	2.386.366.191	5.126.000.000	33.630.463.116	33.070.400.742	1.356.710.613	34.427.111.355	823.653.921	27.005.682			

USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	CAPITOLI DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO							Differenze tra impegni e previsioni definitive	
		Stanziate in bilancio	Somme previste		Previsioni definitive	Somme impegnate			In +	In -
			Maggiori previsioni	Variazioni di bilancio		Pagate	Da pagare	Totale		
I	CATEGORIA I. <i>Uscite effettive</i> TITOLO I. <i>Uscite ordinarie</i> Spese per le finalità istituzionali: Premi e provvidenze a favore dell'ippica	15.303.000.000	21.601.566	357.075.500	14.967.526.066	13.799.225.896	1.019.080.542	14.818.306.438	»	149.219.628
II	Iniziative ed attività per la qualificazione professionale di tecnici e maestranze dell'Ippica	50.000.000	20.000.000	»	70.000.000	70.883.890	»	70.883.890	»	883.890
III	Spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse: Concorso nelle spese agli Enti Ippici, per l'esplicitamento dei loro compiti	318.600.000	»	6.600.000	312.000.000	303.919.556	7.620.506	311.540.062	»	459.938
IV	Spese per l'esercizio diretto delle scommesse	p. m.	»	»	p. m.	»	»	p. m.	»	»

Segue: USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	CAPITOLI DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO							Differenza tra impegni e previsioni definitive	
		Somme previste			Somme impegnate				In +	In -
		Stanziate in bilancio	Variazioni di bilancio Maggiori previsioni	Minori previsioni	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale		
V	Spese per l'esercizio delegato delle scommesse (Art. 2 comma 2° della legge 24 marzo 1942 n. 315 ed articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 210): a) negli ippodromi Ripartizioni alle Società di corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse a totalizzatore e per il controllo delle scommesse a libro	1.196.000.000	»	176.000.000	1.020.000.000	938.708.066	»	938.708.066	»	81.291.934
VI	Corrispettivi agli allibratori per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse a libro . . .	230.000.000	70.000.000	»	300.000.000	293.559.349	»	293.559.349	»	6.440.651
VII	b) fuori degli Ippodromi: Corrispettivi alle Agenzie Ippiche per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse con riferimento alla quota del totalizzatore ed a quota fissa	1.460.000.000	»	379.000.000	1.081.000.000	1.270.538.003	»	1.270.538.003	189.538.003	»
VIII	Corrispettivi ai delegati alla accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore	306.000.000	»	28.000.000	278.000.000	276.439.537	»	276.439.537	»	1.560.463
IX	Corrispettivi ai delegati alla accettazione della scommessa TRIS	388.000.000	»	70.400.000	317.600.000	322.151.168	»	322.151.168	4.551.168	»
X	Corrispettivi al delegato alla gestione del Totip	1.047.500.000	»	55.000.000	992.500.000	1.014.546.366	»	1.014.546.366	22.046.366	»

Segue: USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO							Differenza tra impegni e previsioni definitive	
		Somme previste			Somme impegnate			Totale	In +	In -
		Stanziato in bilancio	Variazioni di bilancio Maggiori previsioni	Minori previsioni	Previsioni definitive	Pagate	Da pagare			
XI	Retribuzioni alle Società di corse per l'espletamento di controlli nelle Agenzie Ippiche	121.000.000	»	22.000.000	99.000.000	84.317.641	7.988.961	92.306.602	»	6.693.398
	Contributi alla gestione degli ippodromi (articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 210):									
XII	Contributi assegnati a Società di corse per la gestione degli Ippodromi	4.207.000.000	»	593.500.000	3.613.500.000	3.049.183.743	486.237.107	3.535.420.850	»	78.079.150
	Spese per i servizi connessi all'esercizio, organizzazione e promozione delle scommesse e delle corse									
XIII	Servizi ispettivi	30.000.000	»	»	30.000.000	3.944.100	»	3.944.100	»	26.055.900
XIV	Spese di organizzazione	200.000.000	7.350.000	»	207.350.000	182.187.902	2.462.257	184.650.159	»	22.699.841
XV	Canoni collegamenti telegrafici statali urbani, interurbani, lanci radio e spese gestione servizio telecomunicazioni	213.000.000	10.860.000	»	223.860.000	214.383.082	»	214.383.082	»	9.476.918
XVI	Spese promozionali e di propaganda	250.000.000	»	80.000.000	170.000.000	110.782.657	13.860.765	124.643.322	»	45.356.678
	Provvidenze per i lavoratori dell'ippica:									
XVII	Erogazioni per le iniziative assistenziali	85.500.000	»	4.200.000	81.300.000	82.974.722	»	82.974.722	»	»

Segue: USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO										Differenza tra impegni e previsioni definitive				
		CAPITOLI		Somme previste				Somme impegnate			Totale	In +	In -			
		Stanziate in bilancio	Variazioni di bilancio		Previsioni definitive	Pagate	Da pagare	Totale								
			Maggiori previsioni	Minori previsioni												
	Gestioni speciali:															
XXIII	Spese per la gestione dell'Ippodromo di Merano . .	143.400.000	7.450.000	»	150.850.000	139.722.337	4.160.000	143.882.337	»	»	6.967.663					
	Imposte e Tributi:															
XIX	Diritto erariale sulle scorse	7.555.000.000	»	1.264.500.000	6.290.500.000	6.361.978.493	»	6.361.978.493	»	»	71.478.493					
XX	I.G.E. sulle scommesse . .	1.081.000.000	»	170.800.000	910.200.000	928.812.920	»	928.812.920	»	»	18.612.920					
XXI	Imposta unica sul Totip .	812.300.000	»	40.300.000	772.000.000	788.273.224	»	788.273.224	»	»	16.273.224					
XXII	Imposte e tasse indirette .	5.000.000	»	1.000.000	4.000.000	2.164.599	»	2.164.599	»	»	1.835.401					
XXIII	Oneri fiscali per R.M., imposte patrimoniali e varie	40.000.000	»	»	40.000.000	»	40.000.000	40.000.000	»	»	»					
	Spese generali di amministrazione:															
XXIV	Spese per il funzionamento degli organi statutari . .	20.950.000	»	»	20.950.000	5.021.488	3.600.000	8.621.488	»	»	12.328.512					
XXV	Spese per il personale . .	356.000.000	95.000.000	»	451.000.000	50.939.950	»	450.939.950	»	»	60.050					
XXVI	Spese generali varie	65.500.000	5.600.000	»	71.100.000	53.320.610	6.030.671	59.351.281	»	»	11.748.719					
	Spese diverse:															
XXVII	Uscite varie	7.000.000	»	»	7.000.000	4.035.576	»	4.035.576	»	»	2.964.424					
	Fondi per il conseguimento dei fini istituzionali:															
XXVIII	Fondo integrazione per eventuali oscillazioni di bilancio	498.346.925	»	498.346.925	»	»	»	»	»	»	»					

Segue: USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 1970

N.	DENOMINAZIONE	COMPETENZE DELL'ESERCIZIO								Differenza tra impegni e previsioni definitive			
		Somme previste				Somme impegnate				in +	in -		
		Stanziate in bilancio	Variazione di bilancio	Previsioni definitive		Pagate	Da pagare	Totale					
	Maggiori previsioni	Minori previsioni											
XXIX	Fondo « Premi e Provvиденze » da utilizzare nei successivi esercizi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA I	35.990.096.925	237.861.566	3.746.722.425	32.481.236.066	30.752.014.775	1.591.040.809	32.343.055.584	325.058.786	403.239.268			
	CATEGORIA II.												
	<i>Uscite per movimento di capitali</i>												
XXX	Acquisto di beni	100.000.000	66.157.050	50.000.000	116.157.050	71.982.832	4.000.000	75.932.832	»	40.224.218			
XXXI	Concessioni anticipazioni per ampliamenti e miglioramenti straordinari degli impianti degli impianti	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA III.												
	<i>Uscite che si compensano con le entrate</i>												
XXXII	Versamento di ritenute, rimborsi, depositi e anticipazioni	280.000.000	1.741.000.000	»	2.021.000.000	1.980.975.067	27.147.872	2.008.122.939	»	12.877.061			
		36.370.096.925	2.045.018.616	3.996.722.425	34.618.393.116	32.804.922.674	1.622.188.681	34.427.111.355	325.058.786	516.340.547			

RENDICONTO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 1970

A) RENDITE ORDINARIE

Proventi dalla gestione delle scommesse negli ippodromi:

Sulle scommesse al totalizzatore	L.	5.301.857.873	
Sulle scommesse al libro	»	<u>4.360.614.555</u>	L. 9.662.472.428

Proventi dalla gestione delle scommesse fuori degli ippodromi:

Sulle scommesse nelle Agenzie Ippiche	L.	11.481.467.033	
Sulle scommesse al totalizzatore interurbano	»	795.857.405	
Sulle scommesse Tris	»	1.220.833.272	
Sulle scommesse Totip	»	<u>2.572.216.311</u>	» 16.070.374.021

Proventi dalla gestione dei servizi:

Utenze telescriventi, radio telescriventi e servizi notiziario	»		1.675.000
--	---	--	-----------

Proventi dalle gestioni speciali:

Proventi ippodromo di Merano	»		119.461.956
--	---	--	-------------

Proventi vari:

Proventi derivanti dalle « entrate » e dalle « rinunce » nelle corse	L.	502.497.522	
Proventi derivanti dai sovrapprezzi ottenuti nelle corse « a vendere » ed « a reclamare »	»	31.175.010	
Entrate diverse	»	<u>43.072.880</u>	» 576.745.412

Redditi patrimoniali:

Cedole sui titoli di proprietà	L.	12.665.685	
Interessi sui conti correnti	»	68.754.641	» 81.420.326

Proventi speciali:

Rimborso fiscale 60 % sui Diritti Erariali	L.	3.634.132.920	
Quota Unire quale Ente organizzatore degli avvenimenti ippici abbinati alle Lotterie di Agnano e Merano	»	<u>102.205.310</u>	» 3.736.338.230

B) RENDITE STRAORDINARIE

Avanzo da esercizi precedenti da destinare a Premi e Provvidenze	»		1.863.815.116
--	---	--	---------------

Totale rendite della Competenza	»		<u>32.112.302.489</u>
---	---	--	-----------------------

Sopravvenienze attive:

Variazioni in aumento dei residui attivi	L.	9.952.184	
Variazioni in diminuzione dei residui passivi	»	<u>13.476.442</u>	» 23.428.626

Disavanzo economico di gestione	»		248.975.057
---	---	--	-------------

Totale	L.	<u>32.384.706.172</u>	
------------------	----	-----------------------	--

PARTE I - RENDICONTO ECONOMICO

A) SPESE ORDINARIE:

Spese per le finalità istituzionali:

Premi e provvidenze a favore dell'Ippica	L. 14.818.306.438	
Iniziative ed attività per la qualificazione professionale di tecnici e maestranze dell'Ippica	» 70.883.890	
	<hr/>	L. 14.889.190.328

Spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse:

Concorso nelle spese agli Enti Ippici, per l'espletamento di loro compiti	» 311.540.062
<i>Spese per l'esercizio diretto delle scommesse (Art. 2 comma 1° della legge 24 marzo 1942, n. 315):</i>	
Spese per l'esercizio diretto delle scommesse	» p. m.

Spese per l'esercizio delegato delle scommesse (Art. 2 comma 2° della legge 24 marzo 1942, n. 315 ed articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 210:

a) negli ippodromi:

Retribuzioni alle Società di corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore e per il controllo delle scommesse a libro	L. 938.708.066
Corrispettivi agli allibratori per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse a libro	» 293.559.349

b) fuori degli Ippodromi:

Corrispettivi alle Agenzie Ippiche per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse con riferimento alla quota del totalizzatore ed a quota fissa	» 1.270.538.003	
Corrispettivi ai delegati all'accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore	» 276.439.537	
Corrispettivi ai delegati all'accettazione della scommessa Tris	» 322.151.168	
Corrispettivi al delegato alla gestione del Totip	» 1.014.546.366	
Retribuzioni alle Società di corse per l'espletamento di controllo nelle Agenzie Ippiche	» 92.306.602	
	<hr/>	» 4.208.249.091

Contributi alla gestione degli Ippodromi (articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 210):

Contributi assegnati a Società di corse per la gestione degli Ippodromi . L. 3.535.420.850
Spese per i servizi connessi all'esercizio, organizzazione e promozione delle scommesse e delle corse:

Servizi ispettivi	L.	3.944.100	
Spese di organizzazione	»	184.650.159	
Canoni collegamenti telegrafici statali urbani, interurbani, lanci radio e spese gestione servizio telecomunicazioni	»	214.383.082	
Spese promozionali e di propaganda	»	124.643.322	
		<hr/>	» 527.620.663

Provvidenze per i lavoratori dell'Ippica:

Erogazione per le iniziative assistenziali	»	82.974.722
--	---	------------

Gestioni speciali:

Spese per la gestione dell'Ippodromo di Merano	»	143.882.337
--	---	-------------

Imposte e tributi:

Diritti erariali sulle scommesse	L.	6.361.978.493	
I.G.E. sulle scommesse	»	928.812.920	
Imposta Unica sul Totip	»	788.273.224	
Imposte e tasse indirette	»	2.164.599	
Oneri fiscali per R.M., imposte patrimoniali e varie	»	40.000.000	
		<hr/>	» 8.121.229.236

Spese generali di amministrazione:

Spese per il funzionamento degli organi statutari .	L.	8.621.488	
Spese per il personale	»	450.939.950	
Spese generali varie	»	59.351.281	
		<hr/>	» 518.912.719

Spese diverse:

Uscite varie	»	4.035.576
------------------------	---	-----------

Fondi per il conseguimento dei compiti istituzionali:

Fondo integrazione per eventuali oscillazioni di bilancio	L.	—	
Fondo premi e provvidenze da utilizzare nei successivi esercizi	»	—	
		<hr/>	» —

Totale spese della competenza	L.	32.343.055.584
Ammortamenti dell'esercizio	»	—

Sopravvenienze passive:

Variazioni in aumento dei residui passivi	L.	21.491.621	
Variazioni in diminuzioni dei residui attivi	»	20.158.967	
		<hr/>	» 41.650.588

Totale	L.	<u><u>32.384.706.172</u></u>
------------------	----	------------------------------

RENDICONTO PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 1970 - PARTE II - SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1970	VARIAZIONI COMPLESSIVE		Consistenza al 31 dicembre 1970
		in +	in -	
Titoli di proprietà:				
A cauzione presso Banca Comm. Italiana	5.000.000			5.000.000
A cauzione presso CC.DD.PP.	3.830.000			3.830.000
A custodia presso B.N.L.	9.885.000			9.885.000
A custodia presso B.N.L. fondo quiescenza Personale Unire	234.035.000	65.000.000		299.035.000
Conti correnti bancari.	252.750.000			317.750.000
Cassa	1.237.967.802		11.950.541	1.226.017.261
	1.684.422			1.684.422
Depositi Unire presso terzi in con- tanti	13.443.182		1.212.000	12.231.182
Deposito a garanzia indennità impiegati presso INA	3.793.201	309.540		4.102.741
Immobile Sede Via Sommacampagna, 9 Capitale allenamento	65.640.001		32.867.902	65.640.001
	271.666.146	67.041.092		305.839.336
Attrezzature ed impianti:				
mobili e macchine uffici sede	59.257.039	2.076.048	7.500	61.325.587
automezzi	2.021.980			2.021.980
totalizzatore automatico mobile	40.969.321			40.969.321
impianti servizi telescriventi.	52.093.950			52.093.950
impianto servizio tipografico	39.956.073	99.112		40.055.185
impianti ed attrezzature ippodromo di Maia	7.595.650			7.595.650
impianti riprese cinematografiche delle corse	51.576.722			51.576.722
complesso elettronico N.C.R.	77.083.482	6.716.580	6.168.580	77.631.502
	330.554.217	8.891.740	6.176.060	333.269.897
Scorte e beni di consumo	14.702.638	144.887		14.847.525
Mutui a Società di Corse	149.616.698		57.710.862	91.905.836

Segue: RENDICONTO PATRIMONIALE - PARTE II - SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1970	VARIAZIONI COMPLESSIVE		Consistenza al 31 dicembre 1970
		in +	in -	
<i>Debitori dell'esercizio</i>				
per partite ordinarie	—	1.041.089.491		1.041.089.491
per partite di giro	—	66.646.065		66.646.065
		<u>1.107.735.556</u>		<u>1.107.735.556</u>
<i>Residui attivi degli esercizi precedenti:</i>				
per partite ordinarie	2.271.158.167		2.129.414.848	141.743.319
per partite di giro	57.703.139		28.253.544	29.449.595
	<u>2.328.861.306</u>		<u>2.157.668.392</u>	<u>171.192.914</u>
TOTALE ATTIVITÀ	<u>4.670.679.613</u>	<u>1.249.122.815</u>	<u>2.267.585.757</u>	<u>3.652.216.671</u>
<i>Beni di terzi:</i>				
Cassa Previdenza Personale Unire				
in contanti presso B.N.L.	81.457.808	108.643		81.566.451
in titoli presso B.N.L.	51.000.000			51.000.000
	<u>132.457.808</u>			<u>132.566.451</u>
Cauzioni di terzi in deposito				
in contanti presso B.N.L.	4.020.508	1.000.000		5.020.508
in titoli presso B.N.L.	538.115.000	248.975.057	3.700.000	534.415.000
<i>Deficit patrimoniale al 31 dicembre 1970</i>				
	<u>5.345.272.929</u>	<u>1.499.206.515</u>	<u>2.271.285.757</u>	<u>4.573.193.687</u>
TOTALE GENERALE ATTIVITÀ				

Segue: RENDICONTO PATRIMONIALE - PARTE II - SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVITÀ	Consistenza al 1° gennaio 1970	VARIAZIONI COMPLESSIVE		Consistenza al 31 dicembre 1970
		in +	in -	
<i>Creditori dell'esercizio:</i>				
per partite ordinarie		1.595.040.809		1.595.040.809
per partite di giro		27.147.872		27.147.872
		<u>1.622.188.681</u>		<u>1.622.188.681</u>
<i>Residui passivi degli esercizi precedenti:</i>				
per partite ordinarie	2.052.999.620		852.192.989	1.200.806.631
per partite di giro	171.448.197		33.616.796	137.831.401
	<u>2.224.447.817</u>		<u>885.809.785</u>	<u>1.338.638.032</u>
<i>Fondo « Premi e Providence » da utilizzare nei successivi esercizi</i>	1.532.132.367		1.532.132.367	»
<i>Fondi diversi:</i>				
Fondo ammortamento capitale alleva- mento	271.666.145		32.867.894	238.798.251
Fondo ammortamento attrezzature ed impianti	288.771.779		6.176.060	282.595.719
Fondo svalutazione crediti	2.200.000			2.200.000
Fondo di riserva	19.344.503			19.344.503
<i>Fondo quiescenza personale UNIRE:</i>				
in numerario presso INA	3.793.201	309.540		4.102.741
in titoli presso B.N.L.	234.035.000	65.000.000		299.035.000
	<u>237.828.201</u>	<u>65.309.540</u>		<u>303.137.741</u>
TOTALE PASSIVITÀ	4.576.390.812	1.687.488.221	2.456.986.106	3.806.902.927
<i>Beni di terzi:</i>				
Personale Unire per la Cassa Previdenza in contanti presso B.N.L.	81.457.808	108.643		81.566.451
in titoli presso B.N.L.	51.000.000			51.000.000
Depositati per cauzioni in contanti presso B.N.L.	4.020.508	1.000.000		5.020.508
in titoli presso B.N.L.	538.115.000		3.700.000	534.415.000
<i>Patrimonio netto</i>	<u>94.288.801</u>			<u>94.288.801</u>
TOTALE GENERALE PASSIVITÀ	5.345.272.929	1.688.608.864	2.460.686.106	4.573.193.687

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

ENTRATE

CAPITOLI		RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI					
N.	DENOMINAZIONE	Somme risultanti dal precedente consuntivo	Riaccertamenti		Totale	Somme riscosse nell'anno	Somme rimaste da riscuotere
			In +	In -			
	CATEGORIA I.						
	<i>Entrate effettive</i>						
	TITOLO I.						
	<i>Entrate ordinarie</i>						
	Proventi dalla gestione delle scommesse negli ippodromi:						
I	Sulle scommesse al totalizzatore . .	59.653	»	»	59.653	59.653	»
II	Sulle scommesse al libro	»	»	»	»	»	»
	Proventi dalla gestione delle scommesse fuori degli ippodromi:						
III	Sulle scommesse nelle Agenzie Ippiche	128.438.063	»	141	128.437.922	128.437.922	»
IV	Sulle scommesse al totalizzatore interurbano	1.500	»	»	1.500	1.500	»
V	Sulle scommesse Tris	11.121.118	16.345	»	11.137.463	9.779.031	1.358.432
VI	Sulle scommesse Totip	»	»	»	»	»	»
	Proventi dalla gestione dei servizi:						
VII	Utenze telescriventi, radio-telescriventi e servizio notiziario	148.615	»	»	148.615	»	148.615
	Proventi dalle gestioni speciali:						
VIII	Proventi ippodromo di Merano . .	160.657.745	»	30.000	160.627.745	90.627.745	70.000.000
	Proventi ippodromo di Trieste . . .	1.289.233	»	»	1.289.233	45.412	1.243.821
	Proventi vari:						
IX	Proventi derivanti dalle « entrate » e dalle « rinunce » nelle corse . . .	7.236.277	»	»	7.236.277	3.170.908	4.065.369
X	Proventi derivanti dai sovrapprezzi ottenuti nelle corse « a vendere » ed « a reclamare » del galoppo . . .	916.040	»	»	916.040	786.040	130.000
XI	Entrate diverse	81.697.082	3.100.000	20.000.000	64.797.082	»	64.797.082
	Redditi patrimoniali:						
XII	Cedole sui titoli di proprietà	»	»	»	»	»	»
XIII	Interessi sui Conti correnti	2.173.205	»	»	2.173.205	2.173.205	»

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
Segue: ENTRATE

CAPITOLI		RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI					
N.	DENOMINAZIONE	Somme risultanti dal precedente consuntivo	Riaccertamenti		Totale	Somme riscosse nell'anno	Somme rimaste da riscuotere
			In +	In -			
	TITOLO II. <i>Entrate straordinarie</i>						
xiv	Rimborso fiscale 60% sui diritti erariali	1.877.419.636	6.835.839	»	1.884.255.475	1.884.255.475	»
xv	Quota Unire quale Ente organizzatore degli avvenimenti ippici abbinati alle Lotterie di Agnano e Merano	»	»	»	»	»	»
	TITOLO III - ENTRATE STRAORDINARIE						
xvi	Avanzo da esercizi precedenti da destinare a premi e provvidenze	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA I...	2.271.158.167	9.952.184	20.030.141	2.261.080.210	2.119.336.891	141.743.319
	CATEGORIA II. <i>Entrate per movimento di capitali</i>	»	»	»	»	»	»
xvii	Alienazione di beni	»	»	»	»	»	»
xviii	Quota annuale per rimborsi anticipazioni per ampliamenti e miglioramenti straordinari degli impianti degli ippodromi	2.271.158.167	9.952.184	20.030.141	2.261.080.210	2.119.336.891	141.743.319
	CATEGORIA III. <i>Entrate che si compensano con le uscite</i>						
xix	Ritenute, rimborsi e depositi	57.703.139	»	128.826	57.574.313	28.124.718	29.449.595
		2.328.861.306	9.952.184	20.158.967	2.318.654.523	2.147.461.609	171.192.914

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

USCITE

CAPITOLI		RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI					
N.	DENOMINAZIONE	Somme risultanti dal precedente consuntivo	Riaccertamenti		Totale	Somme pagate nell'anno	Somme rimaste da pagare
			In +	In -			
	CATEGORIA I. <i>Uscite effettive</i>						
	TITOLO I. <i>Uscite ordinarie</i>						
	Spese per le finalità istituzionali:						
I	Premi e provvidenze a favore dell'Ippica	583.355.688	6.000	542.834	582.818.854	520.256.214	62.562.640
II	Iniziative ed attività per la qualificazione professionale di tecnici e maestranze dell'Ippica	»	16.844.859	»	16.844.859	16.844.859	»
	Spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse:						
III	Concorso nelle spese agli Enti Ippici, per l'espletamento dei loro compiti	14.016.000	»	11.234.019	2.781.981	2.781.981	»
	<i>Spese per l'esercizio diretto delle scommesse (Art. 2 comma 1° della legge 24 marzo 1942, n. 315):</i>						
IV	Spese per l'esercizio diretto delle scommesse	»	»	»	»	»	»
	<i>Spese per l'esercizio delegato delle scommesse (Art. 2 comma 2° della legge 24 marzo 1942, n. 315 ed articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 210):</i>						
	a) negli Ippodromi						
V	Retribuzioni alle Società di corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore e per il controllo delle scommesse a libro	»	»	»	»	»	»
VI	Corrispettivi agli allibratori per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse a libro	»	»	»	»	»	»
	b) fuori degli Ippodromi						
VII	Corrispettivi alle Agenzie Ippiche per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse con riferimento alla quota del totalizzatore ed a quota fissa	»	»	»	»	»	»
VIII	Corrispettivi ai delegati all'accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore	»	»	»	»	»	»
IX	Corrispettivi ai delegati all'accettazione della scommessa Tris	8.346	»	»	8.346	8.346	»
X	Corrispettivi al delegato alla gestione del Totip	»	»	»	»	»	»
XI	Retribuzioni alle Società di corse per l'espletamento di controllo nelle Agenzie Ippiche	»	»	»	»	»	»
	<i>Contributi alla gestione degli Ippodromi (articolo unico della legge 13 marzo 1958, n. 310):</i>						
XII	Contributi assegnati a Società di corse per la gestione degli Ippodromi	556.091.886	»	148.109	555.943.777	247.038.228	308.905.549

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI
Segue: USCITE

CAPITOLI		RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI					
N.	DENOMINAZIONE	Somme risultanti dal precedente consuntivo	Riaccertamentii		Totale	Somme pagate nell'anno	Somme rimaste da pagare
			In +	In -			
	<i>Spese per i servizi connessi all'esercizio organizzazione e promozione delle scommesse e delle corse:</i>						
XIII	Servizi ispettivi	14.800	»	»	14.800	14.800	»
XIV	Spese di organizzazione	38.415.818	»	850.705	37.565.113	32.147.113	5.418.000
XV	Canoni collegamenti, telegrafici statali urbani, interurbani, lanci radio e spese gestione servizio telecomunicazioni	91.260	»	»	91.260	91.260	»
XVI	Spese promozionali e di propaganda	5.997.187	»	700.775	5.296.412	2.616.959	2.679.453
	<i>Provvidenze per i lavoratori dell'Ippica:</i>						
XVII	Erogazioni per le iniziative assistenziali	»	»	»	»	»	»
	<i>Gestioni speciali:</i>						
XVIII	Spese per la gestione dell'ippodromo di Merano	6.160.000	»	»	6.160.000	4.160.000	2.000.000
	<i>Spese per la gestione dell'ippodromo di Trieste</i>						
		»	»	»	»	»	»
	<i>Imposte e tributi:</i>						
XIX	Diritti erariali sulle scommesse	»	»	»	»	»	»
XX	I.G.E. sulle scommesse	1.932	»	»	1.932	1.932	»
XXI	Imposta unica sul Totip	»	»	»	»	»	»
XXII	Imposte e tasse indirette	185.473.995	»	»	185.473.995	»	185.473.995
XXIII	Oneri fiscali per R. M., imposte patrimoniali e varie	512.876.853	»	»	512.876.853	»	512.876.853
	<i>Spese generali di amministrazione:</i>						
XXIV	Spese per il funzionamento degli organi statutari	»	»	»	»	»	»
XXV	Spese per il personale	658.680	3.140.762	»	3.799.442	3.799.442	»
XXVI	Spese generali varie	7.735.274	1.500.000	»	9.235.274	2.892.274	6.343.000
	<i>Spese diverse:</i>						
	Uscite varie	663.053	»	»	663.053	»	663.053
XXVII	Accantonamento per impegni non definiti e partite in contestazione	114.438.848	»	»	114.438.848	27.554.760	86.884.088
	<i>Fondi per il conseguimento dei compiti istituzionali:</i>						
XXVIII	Fondo integrazione per eventuali oscillazioni di bilancio	»	»	»	»	»	»
XXIX	Fondi Premi e Provvidenze da utilizzare nei successivi esercizi	1.532.132.367	»	»	1.532.132.367	1.532.132.367	»
	TOTALE CATEGORIA I...	3.558.131.987	21.491.621	13.476.442	3.566.147.166	2.392.340.535	1.173.806.631
	CATEGORIA II.						
	<i>Uscite per movimento di capitali</i>						
XXX	Acquisto di beni	»	»	»	»	»	»
XXXI	Concessioni anticipazioni per ampliamenti e miglioramenti straordinari degli impianti degli ippodromi	27.000.000	»	»	27.000.000	»	27.000.000
		3.585.131.987	21.491.621	13.476.442	3.593.147.166	2.392.340.535	1.200.806.631
	CATEGORIA III.						
	<i>Uscite che si compensano con le entrate</i>						
XXXII	Versamento di ritenute, rimborsi, depositi e anticipazioni	171.448.197	»	»	171.448.197	33.616.796	137.831.401
		3.756.580.184	21.491.621	13.476.442	3.764.595.363	2.425.957.331	1.338.638.032

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELL'AVANZO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 1970

Consistenza conti correnti bancari all'1° gennaio 1970 . . .	L.	1.237.967.802	
Consistenza di Cassa all'1° gennaio 1970	»	1.684.422	
Disponibilità in contanti per depositi Unire presso terzi in contanti	»	13.443.182	
		<hr/>	L. 1.253.095.406
Riscossioni in conto competenza	L.	33.070.400.742	
Riscossioni in conto residui attivi	»	2.147.461.609	
		<hr/>	» 35.217.862.351
			<hr/>
			L. 36.470.957.757
Pagamenti in conto competenza	L.	32.804.922.674	
Pagamenti in conto residui passivi o riaccertamenti	»	2.425.957.331	
Aumenti scorte e beni di consumo	»	144.887	
		<hr/>	» 35.231.024.892
			<hr/>
			L. 1.239.932.865
			<hr/> <hr/>
Consistenza di banca al 31 dicembre 1970	L.	1.226.017.261	
Consistenza di cassa al 31 dicembre 1970	»	1.684.422	
Disponibilità in contanti per depositi Unire presso terzi in contanti al 31 dicembre 1970	»	12.231.182	
		<hr/>	
			Avanzo di cassa al 31 dicembre 1970 L. 1.239.932.865
			<hr/> <hr/>

RIEPILOGO DELLE ENTRATE ED USCITE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 1970

<i>Entrate effettive</i>	L.	32.112.302.489	
<i>Uscite effettive</i>	»	32.343.055.584	
		<hr/>	— L. 230.753.095
<i>Entrate per movimento di capitali</i>	L.	57.710.870	
<i>Uscite per movimento di capitali</i>	»	75.932.832	
		<hr/>	— » 18.221.962
<i>Entrate che si compensano con le uscite</i>	L.	2.008.122.939	
<i>Uscite che si compensano con le entrate</i>	»	2.008.122.939	
		<hr/>	» —
			<hr/> <hr/>
			Disavanzo finanziario di competenza L. 248.975.057
			<hr/> <hr/>

FONDO TOTIP DI ASSISTENZA E PREVIDENZA LAVORATORI DELL'IPPICA

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1970

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Banca Nazionale del Lavoro:

Conto generale - Libero L. 68.457.335

Conto generale - Vincolato » 170.000.000

L. 238.457.335

Banca Nazionale del Lavoro:

Conto libretti emessi - Libero L. 111.081.028

Conto libretti emessi - Vincolato » 125.000.000

» 236.081.028

Mobili e schedari » 1

L. 474.538.364

PASSIVO

Fondo accreditato su libretti di risparmio individuali L. 236.081.028

Fondi da accreditare su libretti di risparmio individuali:

Fondo 1968 L. 8.284.885

Fondo 1969 » 74.970.232

Fondo riserva per libretti » 1.532.779

» 84.787.896

Fondi destinati a sussidi da erogare:

Personale totalizzatore ed ingressi L. —

Personale altre categorie:

Fondo 1956 » 3.526.075

Fondo 1957 » 5.979.944

Fondo 1958 » 5.773.508

Fondo 1959 » 5.196.637

Fondo 1960 » 5.402.820

Fondo 1961 » 5.437.776

Fondo 1962 » 5.287.450

Fondo 1963 » 5.133.890

Fondo 1969 » 5.419.895

» 47.157.995

Fondo da accreditare su libretti di risparmio individuali e da destinare a sussidi e provvidenze anno 1970 » 106.511.445

L. 474.538.364

CONTO ECONOMICO

RENDITE

Aliquota 2 % sul movimento lordo concorsi Totip anno 1970	L.	82.974.722
Interessi sui conti correnti bancari	»	23.981.578
		<hr/>
	L.	106.956.300
		<hr/> <hr/>

SPESE

Somma da accreditare su libretti di risparmio individuali e da destinare a sussidi e provvidenze anno 1970	L.	106.511.445
--	----	-------------

Spese di amministrazione:

Gettoni alle commissioni	L.	204.864
Cancelleria e stampati	»	239.991
Ammortamento mobili schedari	»	—
		<hr/>
	«	444.855
		<hr/>
	L.	106.956.300
		<hr/> <hr/>